



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

### **IL CAPO DIPARTIMENTO**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n.59”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante “Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”, pubblicato nella GURI n. 143 del 20 giugno 2024;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e in particolare l’art. 16, concernente il Dipartimento per le pari opportunità;

**VISTO** il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità dell’8 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall’8 maggio 2019;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 -2027”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2022, registrato in data 6 dicembre 2022 al n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 8 “Pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** l’art. 2, comma 463, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che istituisce un fondo da destinare al Piano contro la violenza alle donne e che detto fondo è posto a carico del cap. 496 “*Somme da destinare al Piano contro la violenza alle donne*”, Centro di responsabilità 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTA** la legge del 27 giugno 2013, n. 77, di ratifica della “*Convenzione sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica*” (Convenzione di Istanbul), entrata in vigore il 1° agosto 2014;

**VISTO** l’art. 24 della sopracitata Convenzione che invita “*gli Stati ad adottare le misure legislative o di altro tipo necessarie per istituire a livello nazionale apposite linee telefoniche gratuite di assistenza continua, operanti 24 ore su 24, sette giorni alla settimana, destinate a fornire alle persone che telefonano, in modo riservato o nel rispetto del loro anonimato, delle consulenze su tutte le forme di violenza*”;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

**CONSIDERATO** che il Dipartimento per le pari opportunità, ha istituito già dall'8 marzo 2006 una linea telefonica dedicata, attiva 24 ore su 24, sette giorni alla settimana, per le vittime di violenza di genere e *stalking*;

**VISTI** gli artt. 12 e 13 del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38, che hanno stabilito, rispettivamente, l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri–Dipartimento per le pari opportunità di un numero verde nazionale e la relativa copertura finanziaria, a favore delle vittime degli atti persecutori, attivo ventiquattro ore su ventiquattro, con la finalità di fornire un servizio di prima assistenza psicologica e giuridica da parte di personale dotato delle adeguate competenze, nonché di comunicare prontamente, nei casi di urgenza e su richiesta della persona offesa, alle forze dell'ordine competenti gli atti persecutori segnalati;

**VISTO** il decreto-legge del 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, in legge 15 ottobre 2013 n. 119, recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*” in risposta alle indicazioni contenute nella Convenzione di Istanbul sopra citata;

**CONSIDERATO** che, in conformità a quanto stabilito dal decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11 sopra citato ed in linea con la Convenzione sopra richiamata, il Dipartimento per le pari opportunità ha sino ad oggi assicurato senza soluzione di continuità il servizio di assistenza in favore delle vittime di violenza di genere e di *stalking*, mediante il numero nazionale di pubblica utilità “1522”, affidandone la gestione a terzi, dotati di adeguate competenze, tramite procedure ad evidenza pubblica;

**VISTO** il contratto avente ad oggetto il “*Servizio di affidamento di gestione del call center dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking*” – Codice CIG 8786581405 - sottoscritto in data 31 marzo 2022, rep. V-835, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità e Differenza Donna APS, a seguito di aggiudicazione di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per un di importo pari ad euro 843.650,00, IVA esclusa, con validità di ventiquattro mesi, dal 1° aprile 2022 al 31 marzo 2024;

**VISTA** la determina del Capo del Dipartimento del 12 settembre 2023 con la quale è stata indetta nuova procedura aperta CIG 996450165A, al fine di procedere all'affidamento del servizio di gestione del numero verde nazionale 1522 unitamente ai servizi di gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei canali informativi correlati al 1522, come descritti nel Capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, con importo a base di gara pari ad euro 1.100.000,00, IVA esclusa, per la durata di ventiquattro mesi;

**VISTO** il successivo decreto del Capo del Dipartimento in data 25 ottobre 2023 con il quale si è proceduto all'approvazione di alcune modifiche della documentazione di gara ed, in particolare, del Bando-disciplinare e del Capitolato speciale d'appalto, conseguentemente disponendo la proroga dei termini di presentazione della domanda di partecipazione alla gara dal 26 ottobre 2023 ore 12,30 al 28 novembre 2023 ore 12,30 nonché lo slittamento della data della prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice dal 27 ottobre 2023 ore 12,30 alla data del 1° dicembre 2023 ore 12,30;



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

**VISTA** la nota dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 16 novembre 2023 (fascicolo 5309/2023), acquisita al protocollo con il numero DPO n. 7473 in pari data, con la quale, anche a seguito di segnalazione da parte di un’organizzazione sindacale, ANAC ha prospettato profili di criticità in merito al Bando-disciplinare di gara ed al Capitolato speciale d’appalto della sopra citata gara europea, con particolare riferimento all’individuazione del CCNL applicabile al personale dipendente (art. 11, comma 2 del Codice), ed ha presentato una richiesta istruttoria al Dipartimento per le pari opportunità in merito alle citate criticità, ai sensi dell’art. 8, comma 3, del regolamento sull’esercizio dei poteri, di cui all’art. 220, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, approvato con delibera del Consiglio n. 268 del 20 giugno 2023;

**RITENUTO** che le criticità prospettate dall’ANAC possano essere superate, previo annullamento in autotutela degli atti di gara già adottati, anche mediante una nuova riformulazione delle previsioni del bando e del capitolato speciale, che consenta di descrivere in modo più puntuale la delicata e peculiare natura del servizio erogato dal numero nazionale di pubblica utilità 1522, che si configura come servizio di natura intellettuale, e di disciplinarne le relative prestazioni in modo da garantirne una razionale e calibrata organizzazione del personale e delle risorse dedicati all’essenziale finalità di assistenza e supporto alle donne vittime di violenza e *stalking*;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento del 21 novembre 2023 con il quale è stato disposto l’annullamento in autotutela della procedura di gara CIG 996450165A indetta con determina del 12 settembre 2023, nell’interesse pubblico e sulla base delle osservazioni effettuate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), al fine di indire nuova procedura, con nuovi Bando-disciplinare e Capitolato di gara, conformati a detti profili di criticità, per l’affidamento del servizio di assistenza fornito per il tramite del numero nazionale gratuito “1522”;

**CONSIDERATO** che i dati della relazione fornita dal gestore attuale del servizio 1522 relativamente all’ultimo trimestre dell’anno 2023 hanno evidenziato un significativo aumento delle richieste di assistenza al servizio del 1522, con contatti raddoppiati rispetto alla relazione fornita per il terzo trimestre e triplicati rispetto al secondo semestre;

**CONSIDERATO** altresì che nel corso della revisione degli atti di gara, al fine di dar seguito alla previsione del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, della linea di priorità 4.5, recante l’esigenza di dotarsi di un Piano di comunicazione integrato basato sulla differenziazione di contenuti, modalità e mezzi utilizzati per le campagne di comunicazione in base ai target (popolazione generale, donne vittime, uomini, uomini maltrattanti, minori, comunità interculturali, ecc.), ai contenuti, ai canali di diffusione ed ai messaggi che si intendono veicolare, il Dipartimento ha acquisito in data 7 dicembre 2024, a seguito di affidamento di un servizio apposito ad un operatore economico qualificato nel settore della comunicazione in data 11 ottobre 2023, un Piano di comunicazione integrato per la diffusione attraverso campagne di comunicazione degli strumenti normativi e degli interventi operativi in sostegno alle donne vittime di violenza maschile, come previsto dalla succitata linea di priorità 4.5;

**TENUTO CONTO** che il suddetto Piano di comunicazione integrato prevede, tra le linee di intervento, un’adeguata ristrutturazione e ottimizzazione del sito *web* 1522;

**PRESO ATTO** delle significative innovazioni introdotte dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che hanno riguardato, tra l’altro, la digitalizzazione delle procedure di gara, con il conseguente



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

obbligo, a partire dal 1° gennaio 2024, di utilizzare la piattaforma di approvvigionamento digitale *eproc* della Presidenza del Consiglio dei ministri anche per la procedura di gara in esame;

**RITENUTO**, alla luce delle valutazioni sopra esposte, di adeguare i documenti di gara per fare emergere la natura intellettuale del servizio del “1522” in riscontro alle osservazioni dell’ANAC, potenziare lo stesso per adeguarlo alle mutate esigenze e alle necessità di miglioramento della comunicazione, nonché per consentire l’utilizzo della nuova piattaforma di approvvigionamento digitale *eproc* della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**RAVVISATA** la necessità di procedere all’affidamento del Servizio nazionale gratuito di pronta assistenza alle donne vittime di violenza e *stalking* segnalati per il tramite del numero di pubblica utilità “1522” e degli altri canali di comunicazione digitale ad esso correlati, nonché dei connessi servizi di comunicazione, promozione, informazione, ristrutturazione e ottimizzazione del sito *web* “1522”, monitoraggio, *reporting*, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri anti violenza e delle case rifugio, di gestione dell’infrastruttura tecnologica, e dei canali informativi correlati al “1522”, per la durata di 24 mesi, decorrenti dalla scadenza del citato contratto in corso, al fine di garantire il funzionamento del numero di pubblica utilità 1522 senza soluzione di continuità;

**VISTA** la determina del Capo del Dipartimento del 22 marzo 2024 di indizione della procedura aperta avente CIG B0F38FD723 con approvazione di tutta la documentazione di gara per l’affidamento del predetto servizio per la durata di ventiquattro mesi, ai sensi dell’art. 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, il cui importo a base di gara è pari ad euro 1.600.615,00, al netto di IVA, di cui euro 160.000,00 costi fissi per la ristrutturazione e l’ottimizzazione del sito *web* “1522” non assoggettabili a ribasso;

**DATO ATTO** che il bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE in data 26 marzo 2024 per il tramite della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici tenuta da ANAC nonché sul Portale appalti della Presidenza del Consiglio e sul sito del Dipartimento;

**VISTO** il decreto del 27 marzo 2024 con il quale è stato disposto di procedere, ai sensi del punto 5 del Bando-Disciplinare di gara approvato con determina del Capo del Dipartimento *pro tempore* del 22 giugno 2021 e dell’art. 120, comma 11, del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, ad una proroga tecnica del contratto per il periodo di otto mesi, a far data dal 1° aprile sino al 30 novembre 2024, in favore dell’attuale gestore del servizio Associazione Differenza Donna APS, agli stessi patti e condizioni del contratto vigente, per un ulteriore importo di euro 281.216,67, oltre IVA come per legge;

**CONSIDERATO** che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, fissato dal Bando di gara alla data del 14 maggio 2024, ore 12.00, sono pervenuti al Dipartimento per le pari opportunità, tramite piattaforma telematica, quattro offerte da parte dei seguenti operatori economici: costituenda ATI tra Centro Veneto Progetti Donna ODV (mandataria) e Relazioni Positive Società Cooperativa Sociale (mandante), Associazione Differenza Donna APS, BeFree Società Cooperativa Sociale (mandataria) e Planetcall Direct SRL (mandante), RTI costituenda tra Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa e Mind-Mercatis SRL;

**VISTO** il paragrafo 20 del Bando-Disciplinare di gara, che ha attribuito ad una Commissione giudicatrice, da nominarsi dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, il compito di procedere alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

**VISTI** i decreti del Capo del Dipartimento del 14 maggio 2024 e del 9 luglio 2025 con i quali, rispettivamente, è stata nominata la Commissione giudicatrice, di seguito "Commissione", ai sensi dell'art. 93 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per procedere all'esame e alla valutazione delle offerte pervenute, composta dal Dott. Mattia Peradotto (Presidente), dalla Dott.ssa Rossana Fabrizio (Commissario) e dalla Dott.ssa Maria Antonietta Coreno Adriano (Commissario anche con funzioni di segretario verbalizzante) ed è stato individuato il Dott. Gianluca Puliga quale nuovo componente della Commissione, a seguito delle dimissioni rassegnate dalla Dott.ssa Rossana Fabrizio in data 24 giugno 2024 per sopraggiunti impegni;

**DATO ATTO** dell'apertura della predetta procedura di gara a seguito della convocazione della prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice in data 28 maggio 2024;

**DATO ATTO** che, nel corso della stessa procedura, in data 21 ottobre 2024, tramite piattaforma *eproc*, la Stazione Appaltante ha instaurato contraddittorio con Associazione Differenza Donna APS, profilandosi per tale operatore economico le cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95, comma 1, lett. b) ed e) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento del 14 novembre 2024 con il quale è stata disposta un'ulteriore proroga tecnica di tre mesi del contratto vigente, a far data dal 1° dicembre 2024 sino al 28 febbraio 2025, alle medesime condizioni del contratto vigente, attesa la impossibilità di concludere la procedura di gara entro il termine del 30 novembre 2024 data la complessità della questione riguardante le cd. cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento del 7 gennaio 2025 con il quale è stata disposta l'esclusione dell'operatore economico Associazione Differenza Donna APS dalla procedura aperta avente CIG B0F38FD723, comunicata con nota prot. DPO n. 58 dell'8 gennaio 2025;

**VISTO** il ricorso, notificato alla Stazione Appaltante in data 3 febbraio 2025, con il quale l'Associazione Differenza Donna APS ha richiesto al TAR Lazio-Roma l'annullamento del decreto di esclusione del Capo del Dipartimento del 7 gennaio 2025 previa la concessione della sospensione cautelare del decreto stesso;

**VISTA** la nota del 6 febbraio 2025, prot. DPO n. 853 di pari data, con la quale la Commissione ha trasmesso undici verbali e la graduatoria provvisoria delle tre offerte rimaste in gara, contenente i punteggi ottenuti dalle offerte tecniche e dalle offerte economiche secondo le modalità e i criteri indicati dal Bando-Disciplinare e dal Capitolato di gara, e segnalato la presenza di due offerte anomale su tre ai sensi del paragrafo 23 del Bando-Disciplinare;

**VISTO** il decreto del 13 febbraio 2025 con il quale il Capo del Dipartimento ha approvato una terza proroga tecnica del contratto in corso per il periodo di tre mesi, a far data dal 1° marzo sino al 31 maggio 2025, alle medesime condizioni del contratto vigente, onde consentire l'avvio e lo svolgimento del subprocedimento di verifica della congruità dell'offerta risultata prima nella graduatoria provvisoria;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

**CONSIDERATO** che con nota prot. DPO n. 1242 del 20 febbraio 2025 la Stazione Appaltante ha avviato, tramite piattaforma telematica *eproc*, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il subprocedimento di verifica dell'offerta presentata dalla Costituenda ATI tra Centro Veneto Progetti Donna ODV (mandataria) e Rel.Azioni Positive SCS Onlus (mandante), in avvalimento con Necsy SRL e Lance Libere di Orione Lambri, ai sensi dell'art. 23 del Bando-disciplinare e dell'art. 110 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTA** l'ordinanza n. 1243/2025 del 24 febbraio 2024 con la quale il TAR Lazio-Roma ha disposto la sospensione cautelare del decreto di esclusione del 7 gennaio 2025 e la riammissione in gara, con riserva, dell'Associazione Differenza Donna APS;

**DATO ATTO** che con nota prot. DPO 1332 del 25 febbraio 2025 la Stazione Appaltante ha trasmesso alla Commissione giudicatrice la predetta ordinanza cautelare e rimesso gli atti di gara per il prosieguo della gara, in ottemperanza quanto disposto nella stessa ordinanza;

**DATO ATTO** che con comunicazione del 27 febbraio 2025, inviata tramite piattaforma telematica *eproc*, sono stati sospesi i termini per la produzione dei giustificativi già richiesti per la verifica dell'offerta anomala, in considerazione della riammissione in gara dell'operatore economico escluso Associazione Differenza Donna APS;

**VISTA** la nota prot. DPO n. 2330 del 1° aprile 2025 con la quale la Commissione ha trasmesso tredici verbali di gara e la nuova graduatoria provvisoria delle quattro offerte in gara, confermando nella prima posizione la costituenda ATI tra Centro Veneto Progetti Donna ODV e Rel.Azioni Positive SCS Onlus, con segnalazione della anomalia per le prime tre offerte;

**VISTA** la nota prot. DPO n. 2376 del 2 aprile 2025 con la quale la Stazione Appaltante ha comunicato al concorrente primo in graduatoria la ripresa dei termini per la produzione dei giustificativi già richiesti per la verifica dell'offerta anomala con nota prot. DPO n. 1242 del 20 febbraio 2025, riscontrata in data 4 aprile 2025 tramite piattaforma telematica *eproc*;

**VISTA** la ulteriore nota prot. DPO n. 2675 del 14 aprile 2025 con la quale la Stazione Appaltante ha richiesto più precisi chiarimenti alla costituenda ATI tra Centro Veneto Progetti Donna ODV e Rel.Azioni Positive SCS Onlus, riscontrata in data 18 aprile 2025 tramite piattaforma telematica *eproc*;

**VISTA** la sentenza n. 7679/2025 del 17 aprile 2025 con la quale il TAR Lazio-Roma ha confermato, con motivazione nel merito, la riammissione in gara dell'Associazione Differenza Donna APS;

**DATO ATTO** che l'offerta presentata dall'Associazione Differenza Donna APS, riammessa in gara, è stata ritualmente esaminata e valutata, come risultante dalla graduatoria trasmessa dalla Commissione giudicatrice con la nota succitata avente prot. DPO n. 2330 del 1° aprile 2025;

**DATO ATTO** che con nota prot. 3047 del 30 aprile 2025 la RUP ha comunicato l'esito positivo del subprocedimento di verifica dell'offerta apparentemente anomala nonché del possesso dei requisiti generali e speciali in capo alla costituenda ATI tra Centro Veneto Progetti Donna ODV e Rel.Azioni Positive SCS Onlus - nonché in capo alle due ausiliarie - prima in graduatoria, ai sensi dell'art. 99 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTA** la nota acquisita con prot. DPO n. 3056 del 30 aprile 2025, con la quale la Commissione giudicatrice, preso atto dell'esito positivo sia del subprocedimento di verifica della congruità



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

dell'offerta sia delle verifiche sul possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'offerente costituenda ATI Centro Veneto Progetti Donna ODV e Rel.Azioni Positive SCS Onlus e alle due ausiliarie Necsy SRL e Lance Libere di Orione Lambri, ha trasmesso il quattordicesimo verbale nel quale è stata confermata la graduatoria già comunicata con il verbale n. 13 allegato alla succitata nota acquisita al prot. DPO n. 2330 del 1° aprile 2025;

**VISTA** la relazione conclusiva del RUP avente prot. DPO n. 3058 del 30 aprile 2025, con la quale è stato confermato il corretto svolgimento delle procedure di gara, ivi inclusi i subprocedimenti di verifica di congruità e sostenibilità dell'offerta e della sussistenza dei requisiti generali e speciali, come previsti dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e sono stati trasmessi tutti i verbali delle operazioni svolte;

**RITENUTA** la regolarità delle operazioni di gara così come condotte dalla Commissione giudicatrice e dalla RUP;

**CONSIDERATO** che la costituenda ATI tra Centro Veneto Progetti Donna ODV e Rel.Azioni Positive SCS Onlus ha presentato offerta economica dalla quale risulta:

- un ribasso pari al 9,98% sull'importo posto a base di gara pari ad euro 1.600.615,00 dei quali euro 160.000 non assoggettabili a ribasso;

**PRESO ATTO** che applicando il ribasso percentuale offerto, pari al 9,98%, l'importo totale di aggiudicazione, comprensivo di euro 160.000 non soggetti a ribasso, risulta essere pari ad euro 1.456.884,84 (oltre IVA come per legge);

**VISTO** l'articolo 17 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare:

- il comma 5, secondo il quale *“L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.”*;

- il comma 6, secondo il quale *“L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.”*;

- il comma 7, secondo il quale *“Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'articolo 18.”*;

- il comma 8, secondo il quale *“Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9.”*;

- il comma 9, secondo il quale *“L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.”*;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

**RITENUTO** di procedere ai sensi del medesimo art. 17, comma 5, all'aggiudicazione della gara in questione in favore della costituenda ATI tra Centro Veneto Progetti Donna ODV e Rel.Azioni Positive SCS Onlus, in avvalimento con Necsy SRL e Lance Libere di Orione Lambri,

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

1. La procedura di gara per l'affidamento del Servizio nazionale gratuito di pronta assistenza alle donne vittime di violenza e *stalking* segnalati per il tramite del numero di pubblica utilità "1522" e degli altri canali di comunicazione digitale ad esso correlati, nonché dei connessi servizi di comunicazione, promozione, informazione, ristrutturazione e ottimizzazione del sito *web* "1522", monitoraggio, *reporting*, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri anti violenza e delle case rifugio, di gestione dell'infrastruttura tecnologica, e dei canali informativi correlati al "1522" è aggiudicata, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, secondo la graduatoria comunicata dalla Commissione giudicatrice con verbale n. 14 allegato alla nota acquisita al prot. DPO n. 3056 del 30 aprile 2025, alla costituenda ATI tra Centro Veneto Progetti Donna ODV (mandataria) e Rel.Azioni Positive SCS Onlus (mandante) in avvalimento con Necsy SRL e Lance Libere di Orione Lambri per un importo totale pari ad euro 1.456.884,84 (euro unmilionequattrocentocinquantaseimilaottocentottantaquattro/84), oltre IVA come per legge.
2. Il Dipartimento per le pari opportunità procederà a stipulare con Centro Veneto Progetti Donna ODV, mandataria dell'ATI costituenda, alle condizioni tutte risultanti dagli atti di gara, il contratto per l'affidamento del servizio di cui in premessa, previa l'esecuzione anticipata, in via d'urgenza, del contratto stesso a far data dal 1° giugno 2025.
3. Il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione e di comunicazione ai sensi di legge.

Roma, 30 aprile 2025

Cons. Laura Menicucci